

## ISTRUZIONI PER L'USO



Contenuto della confezione .....	Pagina 2
Presentazione del prodotto .....	Pagina 2
Condizioni d'utilizzo ed avvertenze .....	Pagina 2
Linee guida per l'installazione di sistemi nebbiogeni – raccomandazioni	Pagina 3
Preparazione all'installazione .....	Pagina 4
Caratteristiche tecniche .....	Pagina 5
Alimentazione da rete elettrica .....	Pagina 6
Alimentazione a pile .....	Pagina 7
Descrizione e collegamento degli ingressi e uscite .....	Pagina 7
Esempi di collegamento .....	Pagina 9
Significato dei LED frontali .....	Pagina 15
Impostazione del tempo di sparo e direzione del flusso di nebbia .....	Pagina 16
Installazione, sostituzione e reset bombole .....	Pagina 18
Manutenzione .....	Pagina 19
Difetti e possibili soluzioni .....	Pagina 22

## 1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

All'interno della confezione troverete:

1. L'apparecchiatura **Sentinel 3000**
2. Una bombola di liquido nebbiogeno carica
3. Una etichetta per segnalare la presenza del dispositivo.
4. Manuale d'installazione ed uso

## 2. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

Vantaggi del fumogeno a pressione

Sono affidabili non ci sono elettrovalvole che tendono a perdere o bloccarsi non ci sono pompe che devono essere collaudate periodicamente funzionano anche in assenza di rete Sono competitivi svuotano completamente le bombole evitando sprechi hanno un consumo elettrico molto contenuto veloci e potenti

Sono pratici facili da installare e si collegano a qualsiasi sistema antifurto

## 3. CONDIZIONI D'UTILIZZO E AVVERTENZE

La nebbia generata dal dispositivo Sentinel 3000 non crea disturbi o danni alle persone durante una permanenza non prolungata in una stanza satura di nebbia e se il sistema è utilizzato nel rispetto delle raccomandazioni del fabbricante. La nebbia prodotta è certificata in conformità alle norme Europee e i dispositivi sono conformi per certificazioni ed emissioni elettromagnetiche a quanto stabilito dalle autorità Europee. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di utilizzo del dispositivo in presenza di oggetti che possano subire danni di qualunque genere a contatto con sostanze contenenti glicole, acqua ed alcool. Il personale che possa essere esposto alla nebbia emessa dal dispositivo, deve essere preventivamente avvisato e deve essere verificato che non abbia allergie specifiche alle summenzionate sostanze. Skynet Italia non si riterrà in ogni caso responsabile per ogni danno o particolare situazione d'uso che non sia stata preventivamente sottoposta alla sua attenzione tramite comunicazione scritta, ed espressamente approvata per scritto, prima dell'installazione dei suoi prodotti. In caso di ingestione accidentale del liquido consultare immediatamente un medico o se dopo il contatto del medesimo con gli occhi o con la pelle si presenti qualunque tipo di reazione. Nel caso, ad ogni modo, lavare immediatamente la parte esposta con acqua.

Non sostare mai a lungo in un locale saturo di nebbia. Non utilizzare bombole di ricarica che non siano quelle originali e non cercare mai di ricaricarle, sono bombole monouso. Rispettare le normative in vigore per lo smaltimento delle bombole vuote. Conservare le bombole lontano dalla portata di bambini e animali. L'ugello di emissione nebbia del dispositivo può raggiungere alte temperature e il contatto con il medesimo può causare ustioni. Non guardare direttamente nel foro dell'ugello di emissione. Non utilizzare mai Sentinel 3000 per qualunque uso che non sia correlato

alla protezione da furto o intrusione. Non usare mai liquidi nebbiogeni differenti da quelli forniti e non aggiungere alcuna altra sostanza all'interno delle bombole. Non utilizzare o tenere in carica il dispositivo in alcun genere di veicolo e non trasportare il dispositivo se non sono trascorse almeno 24 ore dal suo spegnimento. Durante il trasporto il dispositivo deve essere disattivato.

## 4. LINEE GUIDA PER L'INSTALLAZIONE DEI SISTEMI NEBBIOGENI

Si raccomanda cortesemente di osservare le seguenti indicazioni nel montaggio del dispositivo:



- L'apparecchio deve essere installato in modo da non intralciare o bloccare le vie di fuga dal locale
- Verificare che la nebbia non tolga la visibilità in prossimità di: scale, pianerottoli, dislivelli, organi in movimento o altro che possano causare: cadute, ferimenti o danni di qualsiasi genere alle persone.
- Non guardare direttamente nel foro dell'ugello di emissione. non aggiungere alcuna altra sostanza all'interno delle bombole.
- L'ugello di emissione nebbia del dispositivo può raggiungere alte temperature e il contatto con il medesimo può causare ustioni.
- Si raccomanda di rimanere a non meno di 1 metro di distanza quando il dispositivo emette il getto di nebbia
- Quando il dispositivo è pronto all'uso evitare di sostare a meno di 50 cm dall'ugello diffusore.
- Quando si effettuano prove di funzionamento del dispositivo si ricorda di avvisare preventivamente i Vigili del Fuoco della zona onde prevenire falsi allarmi.
- Si ricorda di applicare le apposite vetrofanie in dotazione segnalanti la presenza del dispositivo alle vetrine ed alle finestre dei locali interessati.
- Si consiglia di segnalare l'installazione del dispositivo alla sede dei Vigili del Fuoco competente per la vostra zona e se necessario anche alle eventuali altre istituzioni di controllo del territorio presenti nell'area.
- È comunque necessario interporre un commutatore esterno che isoli il nebbiogeno dalla centrale antintrusione, da azionare prima degli interventi di manutenzione; questo al fine di evitare che qualsiasi azionamento della centrale (ad esempio un test delle uscite) possa attivare il nebbiogeno.
- Non dirigere mai il getto del nebbiogeno direttamente contro oggetti o pareti posti a meno di 2 metri dallo stesso, se possibile mantenere una distanza maggiore. A causa della sua potenza il getto di nebbia del dispositivo, durante i primi 3 secondi di erogazione può superare i 10 metri di distanza dal punto in cui è installato.
- Definire il tempo di sparo nel rispetto dei tempi minimi e massimi definiti nell'apposita tabella dei tempi che viene riportata in seguito, evitando eccessi. Anche se la nebbia prodotta è asciutta e generalmente non lascia residui,
- uno sparo troppo prolungato rispetto ai tempi consigliati potrebbe generare residui nell'ambiente.
- Il dispositivo può rimanere attivo oltre ore in mancanza dell'alimentazione a

220V grazie al suo isolamento termico che mantiene a lungo le temperature nello scambiatore di calore

- Installare preferibilmente il dispositivo ad un'altezza minima di circa 2,5 metri, al fine di limitare la possibilità di manomissione.
- Installare il dispositivo con un'inclinazione massima di 20°.
- Non spostare o muovere il dispositivo quando è ancora caldo.
- L'unità principale dei dispositivi, che comprende il sistema di riscaldamento rinchiuso nel contenitore metallico, non deve essere aperta se non da centri di assistenza qualificati ed autorizzati. L'unità non deve in ogni caso essere aperta per nessun motivo, e l'isolamento non deve essere toccato, prima che siano trascorse almeno 24 ore da quando il dispositivo è stato spento. Le parti interne possono raggiungere temperature molto elevate.
- Non attivare il dispositivo prima che l'installazione sia completata.
- Inserire le bombole come ultima operazione e verificare la funzione di antimanomissione.
- Effettuare sempre una prova del sistema ad installazione terminata.
- Si ricorda che dal momento dell'accensione a freddo del dispositivo occorre almeno un'ora perché venga raggiunta la temperatura minima occorrente per lo sparo del getto di nebbia.
- Evitare di installare il dispositivo di fronte ad ostacoli che possano provocare la deviazione del getto di nebbia.
- La temperatura esterna di può variare fra la temperatura ambiente e 50 gradi centigradi.

## 5. PREPARAZIONE ALL' INSTALLAZIONE



Si consiglia di fissare sempre il contenitore di Sentinel 3000 ad un muro o un solido ancoraggio anche quando viene appoggiato su di un mobile o un ripiano.

Verificare sempre che il sistema di ancoraggio o il piano di appoggio siano appropriati al peso della apparecchiatura.

Si raccomanda di assicurare al dispositivo una corretta ventilazione per evitarne il surriscaldamento, verificare che il medesimo non venga installato dietro pareti in spazi ristretti senza adeguata ventilazione.

Dopo aver tolto l'apparecchiatura dalla scatola, svitare le due viti a brugola che fermano il portello e rimuovetelo. All'interno è visibile frontalmente il circuito elettronico in seguito chiamato PCB.

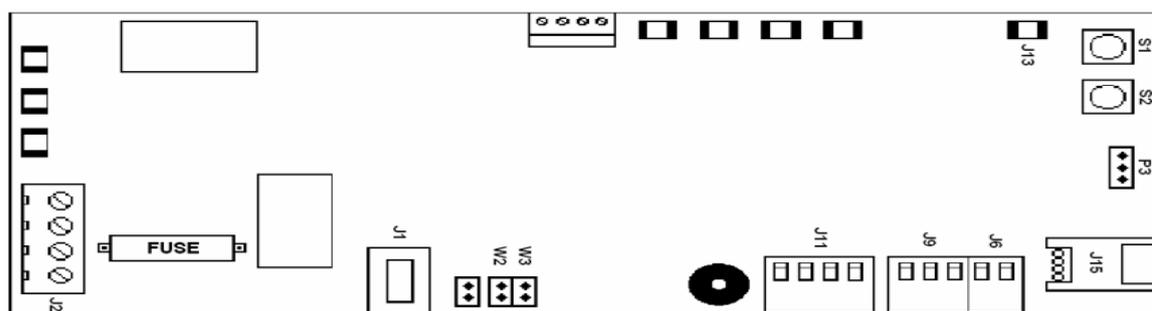
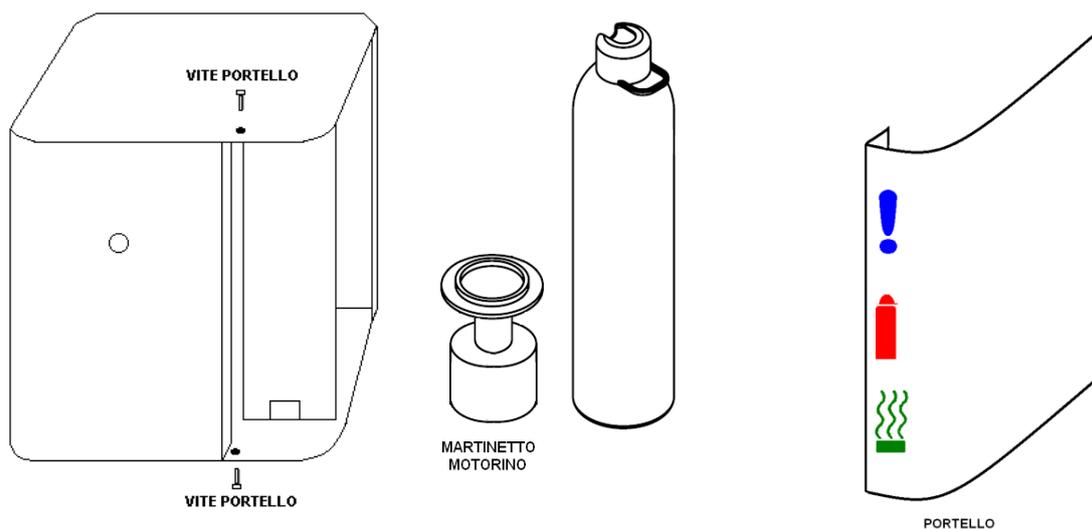
Lateralmente vedrete la bombola già alloggiata nella sua sede, sopra al motorino.



E' necessario togliere le bombola per rimuovere i fermi (quadrotti di spugna) inseriti nel corpo valvola sopra alla bombola, essi servono solo ad impedire la fuoriuscita accidentale di liquido durante il trasporto

Nella parte posteriore vi sono delle "prefratture" nella lamiera, allo scopo di poter effettuare il fissaggio sia ad angolo che su di una parete piana.

Le prefratture circolari invece, sono per l'inserimento di raccordi pressacavo nei casi in cui i cavi rimangano "a vista" o non sia possibile bloccarli.



PCB

## 6. CARATTERISTICHE TECNICHE

	<b>SENTINEL 3000</b>
Peso senza bombola e pile	10 Kg
Nebbia emessa in singolo sparo	300 m <sup>3</sup>
Capacità totale di emissione	300 m <sup>3</sup>
Capacità bombola	1 x 400 ml
Autonomia termica	2 ore 30 minuti
Potenza max resistenza	1000W
Consumo medio in riscaldamento	500W
Tempo di primo riscaldamento	40 minuti
Consumo medio in mantenimento	40W
Assorbimento massimo a 12V	230 mA dopo lo sparo 60 mA a riposo
Durata media delle pile	12 mesi con 10 spari
Antisabotaggio portello	Micro interruttore
Antistrappo o antispostamento	Accelerometro

## 7. ALIMENTAZIONE DA RETE ELETTRICA

L'alimentazione 220V, fornisce energia esclusivamente al sistema di riscaldamento dello scambiatore, non fornisce in nessun modo alimentazione alla scheda elettronica e ai motori delle bombole, che vengono alimentati dalla centrale antifurto e dalle pile. Sebbene l'elemento riscaldante sia da 1KW, l'assorbimento sulla rete è di 500W in riscaldamento e tra i 40W e i 60W in mantenimento.

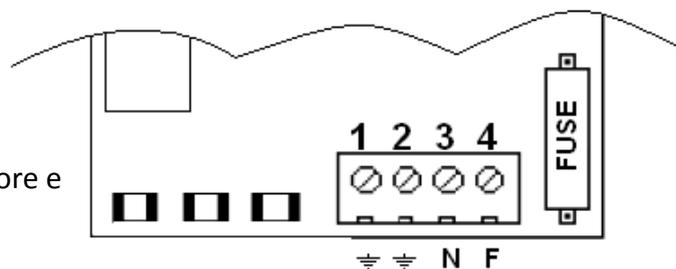


**Non utilizzare: inverter o gruppi di continuità se non avete la certezza che gli stessi generino una onda sinusoidale corretta, non ricostruita.**

- La corrente di picco da considerare per il dimensionamento dell'impianto è di 4A
- Il collegamento alla rete elettrica 230V deve essere eseguito da un tecnico qualificato.
- Collegare l'apparecchiatura alla rete elettrica solo dopo aver terminato l'installazione.
- E' tassativo collegare il morsetto di terra.
- L'apparecchio deve essere collegato alla rete elettrica tramite un dispositivo di sezionamento che deve interrompere entrambi i poli e deve essere di tipo magnetotermico e differenziale per proteggere l'impianto da guasti verso terra.

**SI RICORDA CHE, COME TUTTE LE APPARECCHIATURE ALIMENTATE DALLA RETE ELETTRICA 230V CHE NECESSITANO INSTALLAZIONE, E' SOGGETTA AL RISPETTO DELLE NORME (D.M. 37 del 22 gennaio 2008)**

Per sezione e tipologia dei conduttori, protezioni, idoneità dei materiali ai luoghi di installazione ecc.



- 1- Connessione di Terra per scambiatore e mobile
- 2- Connessione di Terra
- 3- Neutro alimentazione 220V
- 4- Fase alimentazione 220V



**IL FUSIBILE DEVE ESSERE SOSTITUITO ESCLUSIVAMENTE CON UNO DELLO STESSO TIPO  
IN CASO DI DUBBI RICHIEDETE IL RICAMBIO AL VOSTRO RIVENDITORE**

## 8. ALIMENTAZIONE A PILE

Le pile hanno lo scopo di mantenere in efficienza la scheda elettronica, consentendo l'emissione della nebbia anche in assenza di alimentazione da rete elettrica, fino a quando lo scambiatore ha una temperatura sufficiente.

Le pile hanno anche lo scopo di azionare i motori che aprono le bombole, anche in presenza di alimentazione da rete elettrica o dalla centrale antifurto.

Senza le pile, con pile scariche, ricaricabili o di cattiva qualità i motori non aprono le bombole

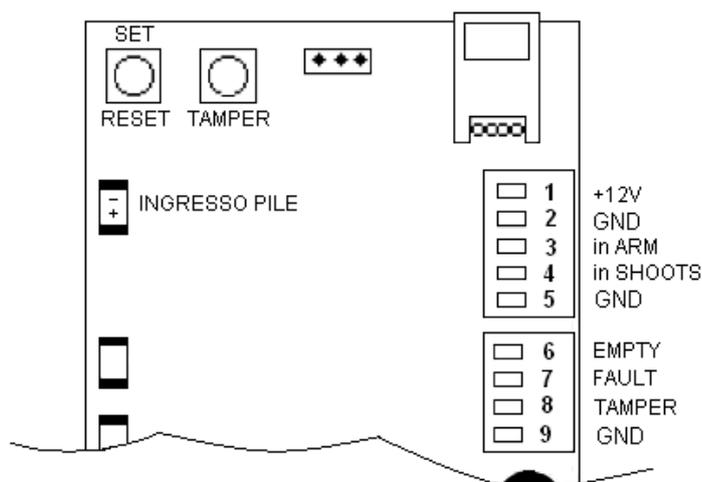
Per questo motivo è fondamentale:



- utilizzare solo pile alcaline di ottima qualità
- sostituirle entro la data di scadenza
- entro un anno dalla messa in servizio
- quando l'apparato ne segnala l'esaurimento. (paragrafo 11 e 14)
- effettuare il collaudo del porta pile ad ogni intervento (paragrafo 14)

Quando si effettua l'inserimento delle pile, è indispensabile verificare che le stesse abbiano un buon contatto con il porta pile per non pregiudicare il buon funzionamento. La modalità di esecuzione del test è descritta al paragrafo 14

## 9. DESCRIZIONE E COLLEGAMENTO INGRESSI ed USCITE



### INGRESSI

**1. + 12V Ingresso alimentazione**

**2. GND Ingresso alimentazione**

In questi ingressi è necessario fornire una alimentazione stabile, compresa tra 11V e 14V C.C. proveniente dalla centrale antifurto o da un alimentatore esterno.

Questa alimentazione serve al funzionamento dei LED e alla logica di funzionamento.

In assenza di tensione su questo ingresso, la parte logica continuerà a funzionare, ma non il riscaldatore. Per circa 2 ore e 30 minuti, ovvero fino a quando la temperatura dello scambiatore lo consentirà, Sentinel 3000 potrà emettere nebbia.

La corrente massima assorbita su questo ingresso è di 230 mA

**3. ARM Comando di armamento**

collegando questo ingresso a positivo, l'apparato viene armato, il led blu frontale si accende e quindi, se caldo, è pronto per emettere il getto di nebbia.

In caso di allarme, all'apertura dell'ingresso ARM l'emissione di nebbia cessa immediatamente, anche se non è trascorso il tempo impostato.

#### **4. SHOOTS Comando di sparo.**

**Mettendo a positivo** questo ingresso, se l'apparato è caldo e armato, emette il getto di nebbia per il tempo prefissato (vedere sezione programmazione tempo di sparo)

#### **5. GND Negativo di riferimento** connesso al morsetto 1

### **USCITE**

#### **6. EMPTY Uscita bombola vuota**

Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando almeno una delle due bombole

installate è vuota.

#### **7. Fault Uscita di guasto**

Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando si presenta una anomalia grave, che pregiudica il funzionamento dell'apparecchio e che richiedono un intervento tecnico, come le pile

scariche, anomalie di alimentazione o temperatura

#### **8. Tamper Uscita antisabotaggio**

Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando viene aperto il portello del vano

delle bombole o quando l'accelerometro rileva un movimento brusco (ad esempio il distacco dal muro)

#### **9. GND Negativo di riferimento connesso al morsetto 1**



Per rispettare i requisiti della norma di riferimento EN50131-8 ricordiamo che è necessario connettere tutte le tre uscite ad una centrale di allarme o a un dispositivo atto a mettere in evidenza lo stato delle stesse in tempo utile a chi di dovere.

Allo scopo di evitare azionamenti accidentali con conseguente emissione di nebbia, gli ingressi sono in "sicurezza negativa", per cui la sconnessione di un filo non ne causa l'attivazione.

Per questo motivo è indispensabile verificare con cura l'affidabilità delle connessioni e proteggere i cavi verso la centrale di allarme ove si presenti il rischio di danneggiamento accidentale o doloso.

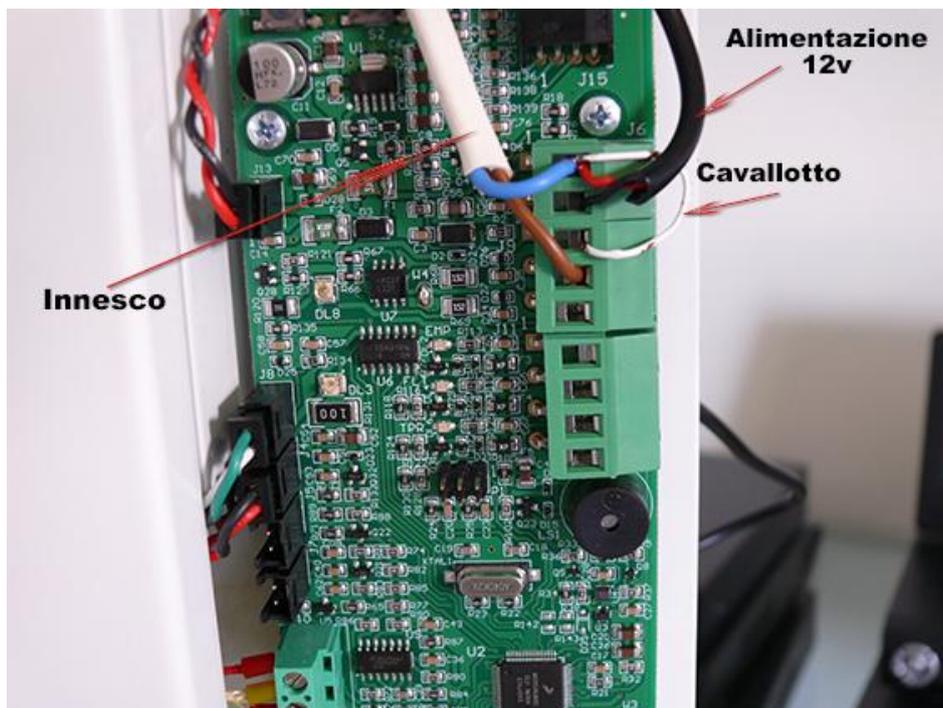
## 10. ESEMPI DI COLLEGAMENTO



Gli schemi e gli esempi sotto riportati hanno esclusivamente lo scopo di “meglio comprendere” il funzionamento degli ingressi/uscite. Nessuno degli schemi sotto riportati rappresenta “l’unico schema da eseguire”, in quanto, nel rispetto della norma di riferimento EN50131-8 vi sono delle precise indicazioni, e, solo utilizzando tutti gli ingressi ed uscite presenti sul PCB è possibile il rispetto della norma.

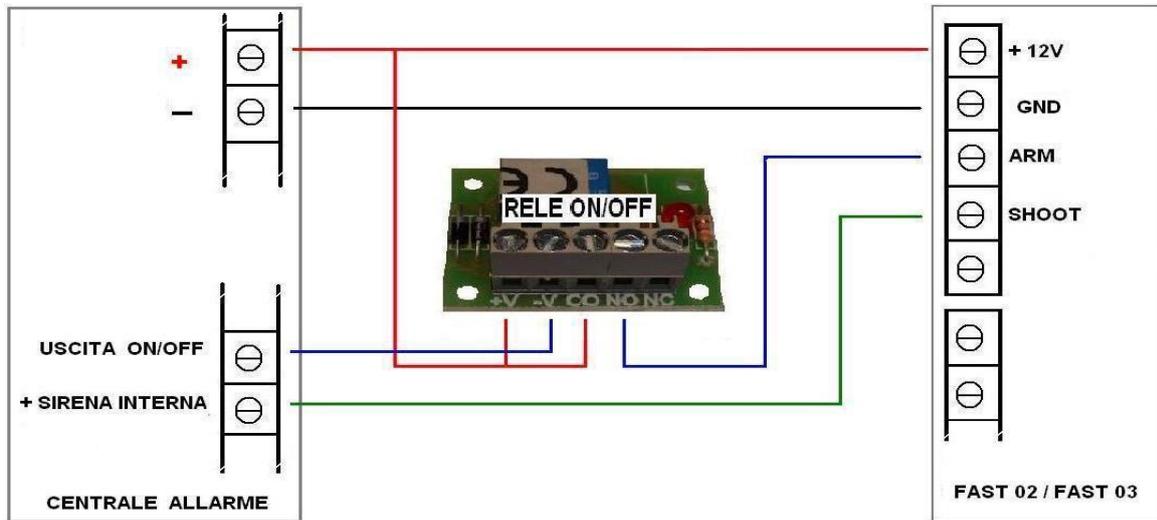
Anche per quanto riguarda l’uso come dispositivo “ANTI-RAPINA”, è necessaria una attenta valutazione dei rischi da parte di un consulente sulla sicurezza.

- A Esempio di collegamento degli ingressi di Sentinel 3000 con le uscite di una centrale di antifurto standard
- B Esempio di collegamento per uso anti-rapina con alimentatore esterno
- C Esempio di collegamento delle uscite di Sentinel 3000 per pilotare led e/o relè
- D Esempio di collegamento delle uscite di Sentinel 3000 con ingressi normalmente aperti di un antifurto
- E Esempio di collegamento delle uscite di Sentinel 3000 con ingressi bilanciati di un antifurto



**Illustrazione Connessioni**

## A - Esempio di collegamento degli ingressi del Sentinel 3000 con le uscite di una centrale di antifurto

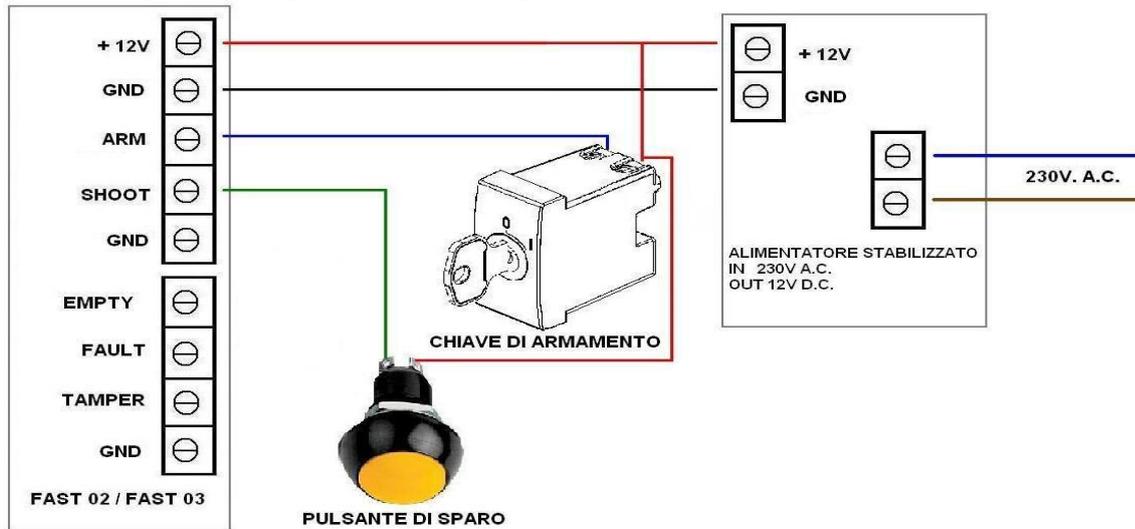


Nello schema sopra riportato la centrale di allarme presa in esempio, fornisce a Sentinel 3000 l'alimentazione tra 11 e 14V

C.C. 250 mA max

L'uscita ON/OFF di questa centrale è una Open Collector NPN aperta ad impianto spento che si chiude stabilmente a negativo per tutto il tempo in cui l'impianto rimane acceso.

L'uscita di allarme della centrale è normalmente aperta e diventa un positivo durante il tempo di allarme

**B - Esempio di collegamento di Ur Fog con alimentatore esterno per uso Antirapina**

Nello schema sopra riportato, Sentinel 3000 viene alimentato da un alimentatore esterno.

Quando Fast 02 o 03 viene utilizzato con un alimentatore esterno, in assenza di alimentazione elettrica, l'apparecchiatura non potrà ricevere il consenso di sparo. Per questo motivo, quando si ritiene che anche la funzione antirapina deve essere garantita in assenza rete, è indispensabile aggiungere una batteria ricaricabile con capacità di almeno 1,2 Ah 12V in parallelo all'uscita dell'alimentatore.

La chiave di armamento è indispensabile, come previsto dalla normativa, per consentire di disarmare l'apparecchiatura durante l'inutilizzo e le manutenzioni.

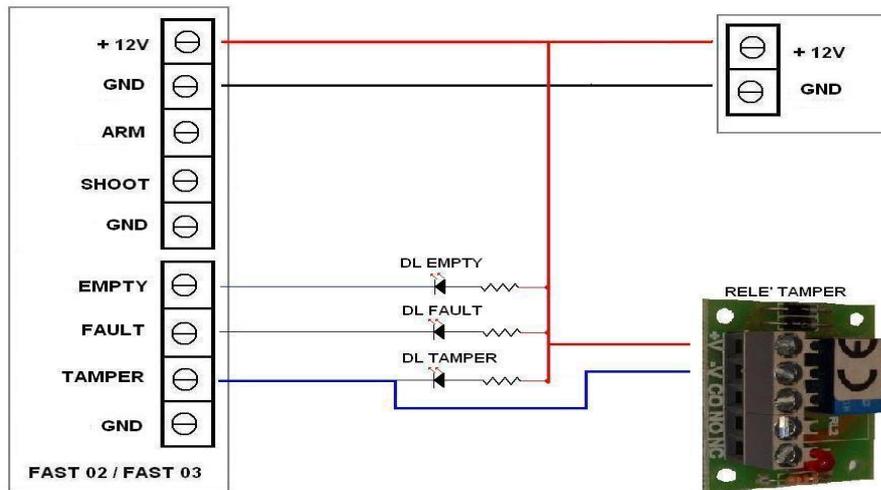
Il pulsante di sparo, a macchina armata, fa partire l'emissione di nebbia per il tempo preimpostato

Per fermare l'emissione di nebbia prima del tempo preimpostato, è sufficiente ruotare la chiave per disarmare la macchina.



Per motivi di sicurezza e per evitare false emissioni di nebbia in accensione, quando Fast02 o Fast 03 viene armato, diventa operativo solo dopo 20".

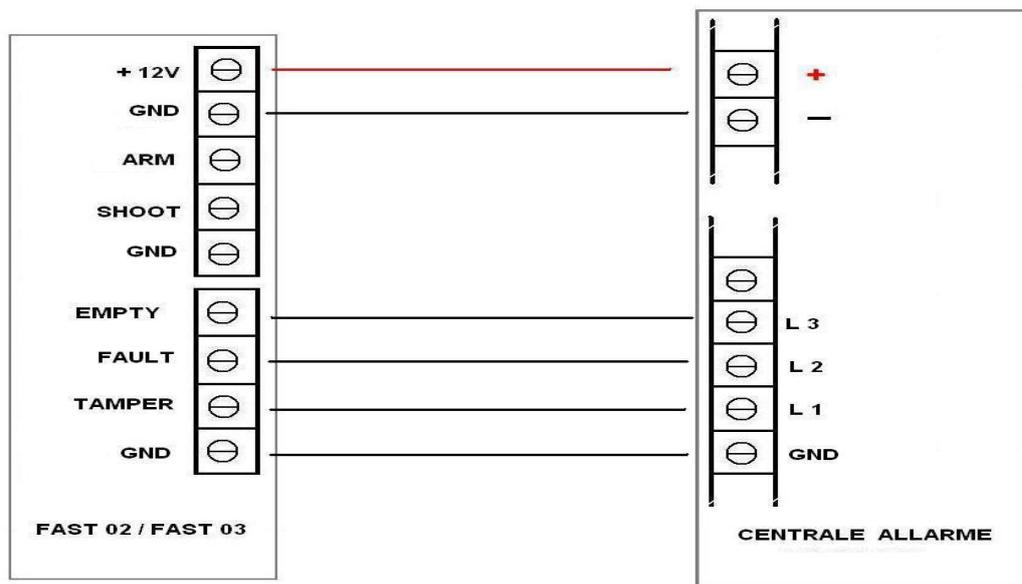
Trascorso questo tempo, l'emissione di nebbia è istantanea.

**C - Esempio di collegamento delle uscite per pilotare dei LED o dei RELÉ'**

- quando una bombola si vuota, DL EMPTY si accenderà
- quando vi sarà un guasto DL FAULT si accenderà
- quando viene aperto il portello bombole, oltre ad accendersi, DL TAMPER il relè commuterà.

**corrente max applicabile sulle uscite 100mA**

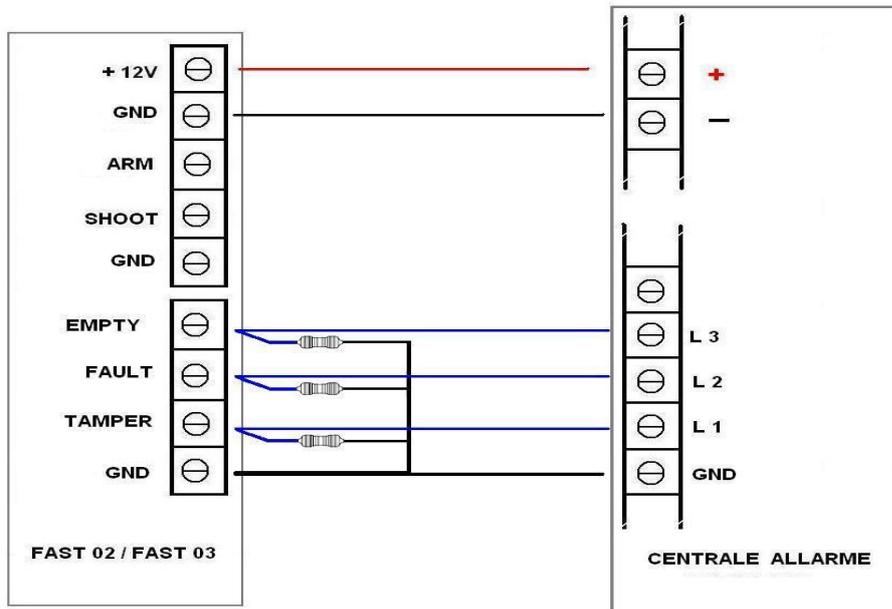
## D - Esempio di collegamento delle uscite di Sentinel 3000 ad ingressi normalmente aperti di un antifurto



Le uscite di Sentinel 3000, sono normalmente aperte, quindi connesse con zone di ingresso della centrale di allarme Normalmente aperte

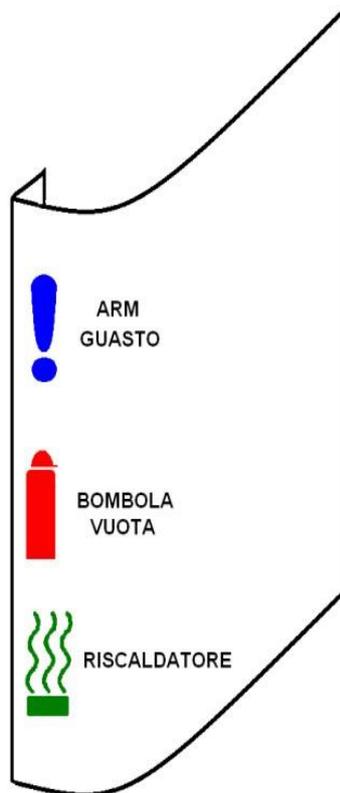
Secondo lo schema sopra riportato:

- quando vi sarà una bombola vuota la zona di ingresso L3 rileverà un allarme
- qualora si verifichi un guasto, o le pile si scaricano, L2 rileverà un allarme
- quando viene aperto il portello delle bombole, L1 rileverà un allarme

**E - Esempio di collegamento delle uscite di Sentinel 3000 ad antifurto con zone di ingresso "BILANCIATE"**

In questo schema, mettendo le resistenze del valore richiesto dalla centrale di allarme utilizzata, nella morsettiera di Sentinel 3000, ad uscite a riposo la centrale vedrà la resistenza corretta, mentre a seguito dell'attivazione di una uscita, si avrà uno sbilanciamento verso massa che causa l'allarme della zona corrispondente.

## 11. SIGNIFICATO DEI LED FRONTALI



- LED BLU** Acceso fisso significa che è armato, se caldo, è pronto a sparare Acceso lampeggiante indica che è in corso una anomalia o guasto. Vedi paragrafo 15 GUASTI E POSSIBILI SOLUZIONI
- LED ROSSO** E' acceso quando vi è almeno una bombola vuota o che è in riserva (solo FAST 03 1C). Vedi paragrafo 13 SOSTITUZIONE E RESET BOMBOLA
- LED VERDE** Acceso lampeggiante significa che è in corso il riscaldamento, Fast 02 o Fast 03 in questa fase è freddo, non può sparare Acceso fisso significa che Fast 02 o Fast 03 è caldo e pronto ad emettere la nebbia



QUALORA IL LED BLU LAMPEGGI, UNITAMENTE AL SUONO CONTINUO DEL BUZZER, E' RILEVATA UNA ANOMALIA GRAVE. VEDI PARAGRAFO 15

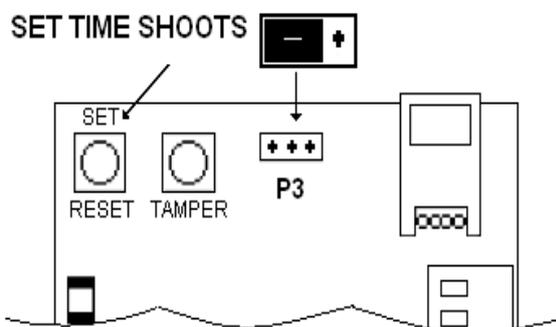


Il simbolo di bombola vuota, in Fast 03 1C ha invece il significato di "RISERVA"

Ovvero, da quando è stato effettuato l'ultimo "RESET BOMBOLA" la macchina ha emesso almeno il

50% della autonomia stimata della bombola

## 12. IMPOSTAZIONE DEL TEMPO DI SPARO



Per impostare il tempo di sparatura, dopo aver aperto il portello del vano bombole, nella parte superiore del PCB, si deve inserire il jumper P3 nella posizione SET TIME SHOOTS.

A questo punto, tenendo premuto il pulsante S1 "SET" i 4 led frontali inizieranno a lampeggiare scandendo il tempo di emissione: ogni lampeggio equivale ad un secondo.

Se si preme nuovamente il pulsante, il tempo di sparatura non si somma a quello impostato in precedenza, ma riparte da zero.

**N.B.** Prima di aprire i portelli laterali verificare che la centrale di allarme sia nella condizione "service", in modo che l'apertura del circuito "anti-sabotaggio o tamper" non causi un allarme.

### TABELLA DEI TEMPI DI SPARO RACCOMANDATI IN BASE AI m<sup>3</sup> CHE SI DESIDERA PROTEGGERE

Il tempo di sparatura di ciascuna bombola può variare a seconda della temperatura ambiente e dall'ugello utilizzato. La tabella sotto riportata è redatta considerando condizioni standard.

#### TABELLA DI SPARO.

m <sup>3</sup> di nebbia	Secondi di emissione	m <sup>3</sup> di nebbia	Secondi di emissione	m <sup>3</sup> di nebbia	Secondi di emissione
20 - 30	1	102 - 158	6	168 - 245	11
30 - 60	2	116 - 178	7	180 - 260	12
60 - 90	3	130 - 190	8	190 - 275	13
72 - 114	4	144 - 210	9	200 - 290	14
88 - 138	5	156 - 230	10	210 - 305	15

Nella prima colonna viene indicato il volume del locale da proteggere, nella seconda, i secondi di emissione necessari. Il valore in m<sup>3</sup> varia a seconda della densità che si vuole ottenere.

Con il primo valore si ottiene la densità massima consigliata per garantire l'assenza di ogni residuo.

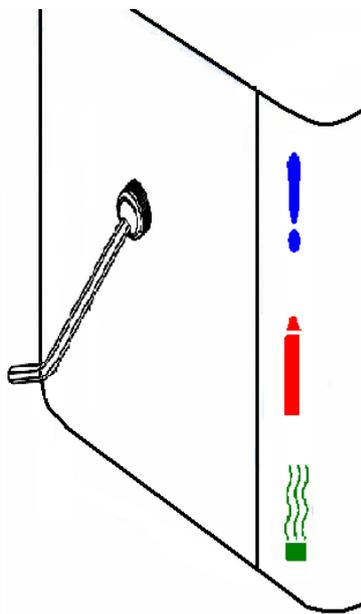
Con il secondo si ottiene la densità minima consigliata di circa 50 cm, una visibilità superiore rende inutile la nebbia. In luoghi dove la presenza di un leggero residuo non causa problemi è possibile incrementare il tempo di sparo.

Vi ricordiamo che maggiore è la quantità di nebbia rilasciata maggiore è il tempo necessario al ritorno della visibilità. Alti livelli di nebbia, oltre i limiti suggeriti, possono lasciare residui.

Ogni residuo generalmente scompare senza alcun intervento in 24/48 ore, diversamente, essendo solubile in acqua, è sufficiente per la pulizia l'uso di un panno inumidito.

Qualora si volesse ottenere la visibilità di 1 metro dopo 60 secondi dal termine del getto, come specificato dalla normativa standard EN50131-8, che è usata come riferimento da tutti i costruttori di nebbiogeni, il secondo valore riportato nella colonna m<sup>3</sup> di nebbia va raddoppiato.

## DIREZIONE DEL FLUSSO DI NEBBIA



Per dare la giusta direzione al flusso della nebbia è consigliabile inserire un perno metallico non appuntito del diametro del foro senza forzare (ad esempio una chiave a brugola)

Ciò consente di vedere chiaramente la direzione e di mantenerla mentre si stringe la ghiera.

Per svitare e avvitare la ghiera dell'ugello utilizzare una pinza in buono stato per non danneggiare la cromatura.

Non serrare eccessivamente la ghiera, è sufficiente che l'ugello in teflon non si muova .

Non dirigere il flusso direttamente su oggetti o muri ad una distanza inferiore ai 2 metri o verso il pavimento se installato ad una altezza inferiore a 2,50 metri



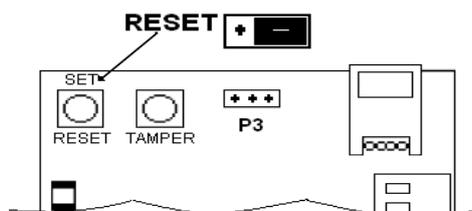
**ATTENZIONE !!** Dopo l'emissione di nebbia, e per alcuni minuti la ghiera dell'ugello orientabile è molto caldo **RISCHIO DI USTIONI SE TOCCATO** a mani nude

### 13. INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE DELLE BOMBOLE

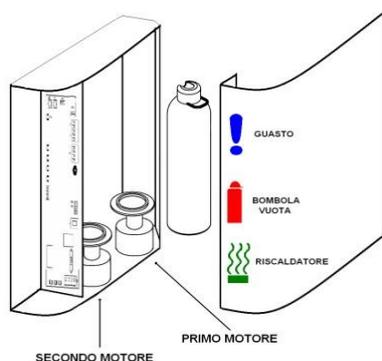
Le bombole per i nebbiogeni della serie FAST sono garantite fino alla data stampata nella parte superiore della stessa.

Le bombole scadute vanno sostituite anche se non sono ancora state utilizzate/esaurite.

Consigliamo la riconsegna delle stesse al proprio rivenditore, che si occuperà dello smaltimento/recupero.



Per il modello Fast 03 1C, avendo una sola bombola, la segnalazione di “riserva” avviene quando la macchina ha sparato per almeno il 50% della durata presunta della bombola, non viene effettuato nessun controllo sulla effettiva emissione di nebbia.



Per questo motivo si raccomanda di utilizzare solo bombole nuove, ed eseguire il reset bombola solo quando effettivamente viene inserita una bombola nuova.

Dopo aver rimosso le viti del portello, è sufficiente estrarre le bombole e resettare la spia di avviso di bombola vuota. Compiuta questa operazione inserire la nuova bombola fino a che non si sente il “click” del supporto plastico alla sua sommità che entra nell’alloggiamento, chiudere infine il portello bombola.



Qualora la bombola sembrasse “incastrata” nella parte superiore NON tirate con forza, fate una pressione con due dita sulla parte superiore della bombola, come per abbassarla. Dopodiché riprovate ad estrarla.

Se la bombola non entra, verificare se un martinetto del motore è rimasto sollevato. Se è così vedi paragrafo 14

Nel caso sia solo una la bombola vuota da sostituire, si raccomanda che questa venga sostituita con la seconda bombola ancora carica presente nella macchina, una nuova bombola andrà invece a sostituire quest’ultima.

Questo al fine di garantire una corretta rotazione delle bombole ed evitare che una bombola possa rimanere inutilizzata per un lungo periodo all’interno del dispositivo.”



**Quando si chiude il portello, il buzzer emette un suono per confermare la chiusura del tamper**

**N.B. Prima di aprire i portelli laterali verificare che la centrale di allarme sia nella condizione “service”, in modo che l’apertura del circuito “anti-sabotaggio o tamper” non causi un allarme.**

## 14. MANUTENZIONE

I generatori nebbiogeni UR Fog non richiede cure particolari, si raccomanda comunque un controllo annuale da parte di personale qualificato ed autorizzato, tenendo conto di quanto segue:

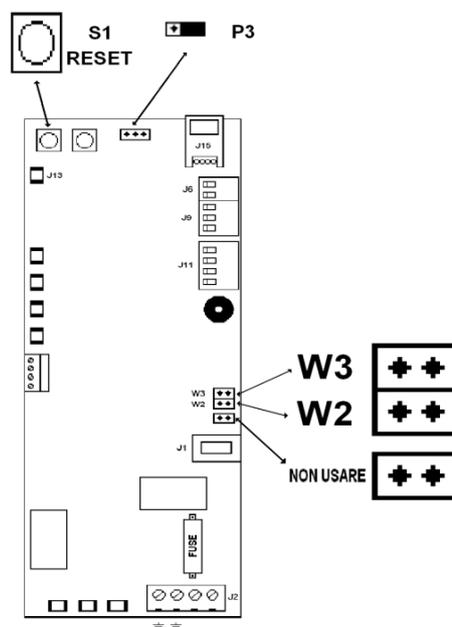
- Le bombole cariche hanno un limite di durata prestabilito di 3 anni.
- La data di scadenza è stampata nella parte superiore della bombola.
- Verificare annualmente il funzionamento dei martinetti
- Controllare la tenuta pneumatica del circuito e del funzionamento del pressostato.
- L'efficienza delle pile è fondamentale per una garanzia di funzionamento
- Consigliamo di riconsegnare al proprio rivenditore le bombole scadute ma non esaurite
- Le bombole vuote, essendo in alluminio/acciaio possono essere riciclate come le comuni lattine

### SALITA/DISCESA MARTINETTI - VERIFICA DI SCORRIMENTO

Qualora non si voglia effettuare il test completo, ma semplicemente far abbassare un martinetto fuoriuscito a causa di una attivazione senza la bombola, la sequenza da utilizzare, è la sottostante a partire dal punto 6).

La verifica di scorrimento dei martinetti, si esegue attivando i motori senza la presenza delle bombole con la seguente sequenza:

- 1) Chiudere il jamper W3 mettendo la scheda in "service mode"
- 2) Chiudere il jamper P3 nella posizione RESET
- 3) Tenere premuto il pulsante S1, il buzzer emette un bip e subito dopo inizia:
  - Motore 1 GIU
  - Motore 2 GIU
  - Motore 1 SU
  - Motore 2 SU
- 4) Rilasciare il pulsante S1 (In questa situazione si sente il rumore della pompa di verifica tamper ugello e può uscire un leggero fumo dall'ugello di sparo)
- 5) Rimuovere il jamper W3
- 6) Mantenendo una leggera pressione con un dito sul martinetto del primo motore premere di nuovo il pulsante S1
- 7) Riposizionato il martinetto del primo motore, senza lasciare S1, spostare il dito che premeva il primo martinetto sul secondo.



Se non vi sono stati problemi, la verifica sui martinetti è terminata, altrimenti contattare il centro assistenza.



Se i piattelli sono fuoriusciti completamente saranno necessari due cicli di discesa per il riposizionamento.

**I motori dei martinetti vengono SEMPRE alimentati dalle pile, per cui ogni manovra che viene effettuata ne riducono l'autonomia**

## VERIFICA DELLA TENUTA PNEUMATICA DEL CIRCUITO E DEL PRESSOSTATO

La prova di tenuta pneumatica va effettuata entro pochi secondi da quando la pompa si è attivata, in quanto la temperatura dell'ugello sale rapidamente raggiungendo temperature che causano gravi ustioni.

**L'aria che esce dell'ugello supera i 200°C.**

La tenuta pneumatica del circuito e del pressostato si verificano ostruendo l'ugello di emissione nebbia, mentre è ancora attiva la pompa di verifica tamper dell'ugello. Se non vi sono perdite all'interno del circuito sotto pressione, entro pochi secondi si attiverà il buzzer interno al dispositivo. In caso contrario contattare l'assistenza.

Se invece il buzzer suona prima di aver chiuso l'ugello, significa che vi è una ostruzione o un malfunzionamento. In questo caso contattare l'assistenza.

## VERIFICA DI PILE E PORTAPILE

Le pile vanno sostituite:                      Dopo un anno dalla loro messa in servizio

- Entro la data di scadenza stampata sulle stesse
- Quando ne viene segnalato l'esaurimento.

Se le pile si scaricano, si attiva una sequenza di segnalazioni acustiche:

- 2bip/minuto pile in esaurimento;
- 3bip/minuto macchina fuori uso per pile troppo scariche;
- 10bip/minuto pile assenti o falso contatto su portapile, connettore o cavo interrotto.

L'anomalia delle pile causa anche l'attivazione dell'uscita "fault", utile per segnalare a distanza l'anomalia.

Quando le pile scariche vengono rimosse dal porta batteria, il buzzer emetterà una sequenza di 10bip, che si ripetono ogni minuto.

Dopo aver reinserito le pile nuove, è consigliabile aspettare almeno un minuto, per verificare che la sequenza di bip non si ripeta.

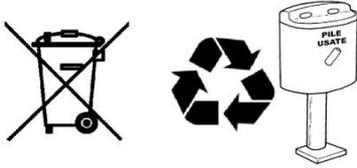
Qualora la sequenza di bip non cessi, bisogna verificare la polarità di inserzione delle pile, e, se corretta, che le pile facciano ben contatto sul porta pile.

In questa fase è utile l'aiuto di un tester.

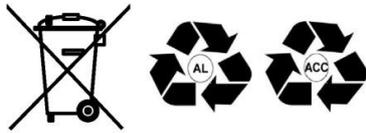
E' indispensabile utilizzare delle pile alcaline di ottima qualità.

E' possibile anche utilizzare pile al litio – richiedete informazioni al vostro rivenditore.

**Quando si chiude il portello, il buzzer emette un suono per confermare la chiusura del tamper.**



Raccomandiamo di conferire le pile scariche negli appositi contenitori per il recupero I metalli pesanti in esse contenute sono recuperabili



Le bombole vuote sono in alluminio per FAST02 e acciaio per FAST03 Sono metalli facilmente recuperabili

## DIFETTI E POSSIBILI SOLUZIONI

DIFETTO RISCONTRATO	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
I tre led frontali lampeggiano e il buzzer emette 1 bip/minuto	La tensione sull'ingresso +12V è troppo bassa o troppo alta	Verificare l'alimentatore esterno o la centrale antifurto
Il buzzer emette 2 bip/minuto	Pile scariche ma sparo possibile	Sostituire pile – Vedere paragrafo 14
Il buzzer emette 3 bip/minuto	Pile scariche sparo non possibile	Sostituire pile – Vedere paragrafo 14
Il buzzer emette 10 bip consecutivi ogni minuto	Pile assenti	Inserite le pile
	Falso contatto portapile	Muovete le pile, fatele ruotare
	Connettore non ben inserito	Estrarre e reinserire il connettore
	In ogni caso è utile l'uso di un tester per verificare la presenza di tensione sul portapile	
si arma (LED BLU ACCESO) ma non spara	Il led frontale rosso è acceso	Non è stato fatto il reset bombole Effettuare il reset come descritto al paragrafo 13 Le bombole sono vuote - Sostituire le bombole come descritto al paragrafo 13
	Il led frontale verde lampeggia	Lo scambiatore non ha ancora raggiunto la temperatura minima di sparo, aspettare che smetta di lampeggiare (tempo medio di riscaldamento 60')
	Appena si arma non accetta il comando di sparo	Per motivi di sicurezza e per evitare false emissioni di nebbia in accensione, quando la macchina viene armato, diventa operativa solo dopo 20". Trascorso questo tempo, l'emissione è istantanea.
	Errore di cablaggio	Verificare sulla morsettiera con un tester che quando l'impianto di antifurto suona vi sia una tensione minima di 12V tra - GND(5) + SHOOT(4)
il Buzzer emette un suono continuo e il LED blu non si arma	Errore di lettura termocoppie	Disalimentare la macchina per alcuni minuti. Se dovesse ripetersi contattare l'assistenza tecnica Non tentare nessuna riparazione
Non si accende il LED BLU	Errore di cablaggio	Verificare sulla morsettiera con un tester che quando l'impianto di antifurto è acceso vi sia una tensione minima di 11V tra - GND(5) + ARM(3)
Quando si preme il pulsante di reset bombola non si sente il suono del buzzer, i led frontali lampeggiano tutti ma il led rosso non si resetta	Il Jumper P3 è rimasto nella posizione "SET"	<b>ATTENZIONE in questo caso si è azzerato il tempo di sparo</b>  Reset bombole      Paragrafo 13 Impostazione tempo di sparo      Paragrafo 12
La bombola non entra	Il piattello è rimasto	Seguire le istruzioni al paragrafo 14
La bombola non esce	E' incastrata nel corpo	Fare pressione verso il basso e poi tirare
Impostando il tempo di sparo il buzzer suona e i LED non lampeggiano	Il Jumper P3 è rimasto nella posizione "RESET"	Vedere la modalità di impostazione del tempo di sparo al paragrafo 12

## Garanzia e condizioni di utilizzo

La garanzia sui dispositivi UR Fog è di due anni ed è prestata direttamente dal rivenditore e dall'installatore autorizzato. Per questo motivo, per avvalersi della garanzia contattare il proprio fornitore muniti di copia del documento di acquisto riportante il numero di serie del dispositivo. La garanzia non comprende le parti mobili e/o i danni dovuti ad uso incorretto non dovuti a difetti di costruzione. Le bombole ed il liquido in esse contenuto non sono coperte dalla garanzia. Per le condizioni di utilizzo registrarsi sul sito [www.urfog.com](http://www.urfog.com) e leggerle attentamente.



LA ROTTURA DEI SIGILLI E L'APERTURA DELLA MACCHINA COMPORTANO L'ACCETTAZIONE DI QUANTO RIPORTATO ALL'INTERNO DI QUESTO MANUALE E LE CONDIZIONI DI UTILIZZO NEL SITO ALL'INDIRIZZO:

Skynet Italia Srl

Via Crociale, 6 - 41042 Spezzano (MO)

P.IVA IT01260860117 - Rea. 113968

Email: [info@skynetitalia.net](mailto:info@skynetitalia.net)

Numero Verde Commerciale: 800 090 278

Telefono Centralino: 0536 925000



TIMBRO DEL RIVENDITORE/INSTALLATORE

(azienda a cui rivolgersi per la garanzia)

Numero di matricola .....

Data di installazione .....

Firma installatore .....



## Dichiarazione di Conformità

### Dichiarazione di conformità

Noi distributori

Skynet Italia srl Via del Crociale 6 Fiorano Modenese (MO)



dichiariamo che il prodotto: Anti intrusione fumogeno Modello Sentinel 3000 rispetta i requisiti essenziali delle Direttive

EMC 2004/108/CE, LVD 2006/95/CE

EN 61000-6-3 EN 50130-4 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3 EN 60950-1  
2011/65/EU Rohs



SKYNET ITALIA SRL  
P.IVA 01260860117 - REA 113968 AZIENDA CONSORZIATA  
RAEE